

# PlayMarche srl

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	via Gramsci n. 33 - 62100 Macerata (MC)
<b>Codice Fiscale</b>	01856250434
<b>Numero Rea</b>	MC - 187531
<b>P.I.</b>	01856250434
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	società a responsabilità limitata

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	232	1.065
II - Immobilizzazioni materiali	1.095	1.385
III - Immobilizzazioni finanziarie	200	200
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.527</b>	<b>2.650</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	24.917	18.144
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	3.392	-
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.693	28.822
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050	1.050
<b>Totale crediti</b>	<b>42.743</b>	<b>29.872</b>
IV - Disponibilità liquide	11.809	21.240
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>82.861</b>	<b>69.256</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>28.343</b>	<b>17.819</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>112.731</b>	<b>89.725</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.224	940
VI - Altre riserve	13.720	8.317
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	885	5.687
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.829</b>	<b>24.944</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.984	47.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.918	14.918
<b>Totale debiti</b>	<b>61.902</b>	<b>62.649</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>25.000</b>	<b>2.132</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>112.731</b>	<b>89.725</b>

# Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.945	82.198
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	6.667	6.667
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.667	6.667
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.132	19.030
altri	351	2
Totale altri ricavi e proventi	18.483	19.032
Totale valore della produzione	92.095	107.897
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.502	35.249
7) per servizi	57.519	66.387
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.125	1.702
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	834	1.634
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291	68
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.125	1.702
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(106)	(6.249)
14) oneri diversi di gestione	1.414	651
Totale costi della produzione	89.454	97.740
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.641	10.157
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	5
Totale proventi diversi dai precedenti	-	5
Totale altri proventi finanziari	-	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	26
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	26
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(21)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.641	10.136
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.756	4.449
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.756	4.449
21) Utile (perdita) dell'esercizio	885	5.687

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Introduzione**

Il presente bilancio - formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare degli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139 /2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio, inoltre, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, con importi in unità di Euro.

La società rendicontata è stata costituita il 27 maggio 2014, quale start-up innovativa spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata, per svolgere – come attività prevalente – lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi, ad alto valore tecnologico, nel campo della ricerca, gestione e valorizzazione dei beni e valori culturali nonché della loro promozione sul territorio.

### **Attività svolta**

Con riferimento all'attività prevalente sopra descritta, PlayMarche srl ha svolto nel corso del 2017, limitandoci ai lavori più significativi, quanto segue: la fornitura di servizi, lo svolgimento di attività inerenti la Carta archeologica della Provincia di Macerata, la progettazione di un sistema informativo territoriale nonché la collaborazione in attività di scavo e studio di materiali archeologici nell'ambito del contratto pluriennale sottoscritto, a fine 2015, con il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Macerata; l'avvio del progetto di allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi in Recanati; l'elaborazione progettuale per il bando regionale POR\_FESR 2014-2020 - 8.1: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"; l'elaborazione del progetto di riapertura dell'enoteca civica di Macerata.

La società ha svolto anche diverse attività secondarie: in primo luogo il merchandising, sia tradizionale che mediante la creazione di una piattaforma di e-commerce, su licenza dell'Università degli Studi di Macerata; quindi i servizi di accoglienza rivolti a studenti e docenti, anche stranieri, dell'ateneo (progetto "UNIAMOCI", rivendita biglietti "Musicultura", gestione dell'attività di foto e video ripresa in occasione di eventi e sessioni di laurea); infine il supporto a diversi seminari, convegni e ricerche dell'Università degli Studi di Macerata.

Nel corso del periodo rendicontato, infine, è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad € 885.

### **Principi di redazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione. Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle norme di legge;
- il bilancio è in forma abbreviata poiché non risultano superati i limiti di cui al primo comma dell'art. 2435 bis c.c.;
- non viene presentata la relazione sulla gestione poiché ci si è avvalsi della facoltà di cui al sesto comma dell'art. 2435 bis c.c. (non esistono, a tal proposito, informazioni rilevanti ai fini dei numeri 3 e 4 del successivo art. 2428 c.c.).

### **Criteri di valutazione**

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore.

#### Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

#### Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

#### Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione (costo specifico) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Non è stato applicato, per i lavori in corso su ordinazione (OIC 23), il criterio di cui al numero 11 dell'art. 2426 c.c.

#### Crediti (dell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

#### Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività, determinate secondo i criteri di valutazione enunciati;

comprende gli apporti eseguiti dai soci alla costituzione e gli aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, i risultati economici pregressi (non distribuiti o non coperti) e il reddito dell'esercizio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

#### Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

#### Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

#### Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio di competenza, ossia indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, purché – con riferimento ai ricavi – risultino realizzati alla chiusura del periodo amministrativo; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono contabilizzati anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

#### Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate secondo la normativa vigente e comprendono oltre alle imposte correnti, qualora ve ne siano i presupposti, quelle differite e anticipate.

Ulteriori dettagli in merito alla valutazione delle voci presenti in questo bilancio sono offerte, ove ritenuto necessario, nel prosieguo della nota integrativa.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.536	1.453	200	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.471	68		-
<b>Valore di bilancio</b>	1.065	1.385	200	2.650
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	833	291		1.124
<b>Totale variazioni</b>	(833)	(291)	-	(1.124)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Valore di bilancio</b>	232	1.095	200	1.527

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal marchio della società, registrato con valenza in ambito comunitario, e dalla piattaforma di e-commerce impiegata per le attività di vendita online.

Il costo storico del marchio è composto dagli oneri di registrazione, sostenuti nel 2014 e pari ad € 1.680, esposti al netto di un contributo, rilevato nel medesimo anno per € 1.344, della CCIAA di Macerata; il valore netto viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di dieci anni a partire dalla data di deposito ossia il 24/11/2014.

Il costo storico della piattaforma di e-commerce è dato dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti, nel corso del 2015, per la sua realizzazione pari ad € 3.200; tale valore viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di due anni – periodo valutato considerando le indicazioni del fornitore in merito alla possibile obsolescenza tecnologia della piattaforma – a partire dal mese di giugno 2015 (momento di piena operatività dello strumento).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da una stampante fotografica (DNP photo printer DS80) dal costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, pari ad € 1.453; tale valore viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di cinque anni – periodo valutato considerando le indicazioni del fornitore in merito alla possibile obsolescenza tecnologia della macchina – a partire dal mese di ottobre 2016 (momento di piena operatività).

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione al contratto di rete avente soggettività giuridica “CH2: Creative Hub for Marche Cultural Heritage” dal valore di € 200, importo pari alla quota iniziale di partecipazione non ancora versata alla data di rendicontazione. Il suddetto contratto ha lo scopo di accrescere la capacità di ricerca, sviluppo, formazione e specializzazione dei partecipanti nel campo della cultura e della creatività.

### Attivo circolante

#### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	7.778	6.667	14.445
<b>Prodotti finiti e merci</b>	10.366	106	10.471
<b>Totale rimanenze</b>	18.144	6.773	24.917

Le rimanenze sono costituite da merci per € 10.471, di cui € 543 presso esercizi commerciali locali in conto vendita, e lavori in corso su ordinazione pluriennali per € 14.445.

Le merci sono iscritte al costo specifico d'acquisto, ritenuto inferiore al loro valore di realizzazione; i lavori in corso su ordinazione, sebbene pluriennali, sono stati valutati, come nell'esercizio precedente, con il criterio della commessa completata poichè, alla data di riferimento del bilancio, il risultato della commessa (in particolare i costi per la sua

realizzazione) non può essere ancora determinato attendibilmente.

Il lavoro in parola, commissionato a fine 2015 dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Macerata e già citato nella nota integrativa al bilancio 2015 e 2016, riguarda la fornitura di servizi e lo svolgimento di attività – per un importo di € 20.200 comprensivo di i.v.a. al 22% – inerenti, in estrema sintesi, la Carta archeologica della Provincia di Macerata, la progettazione di un sistema informativo territoriale per la gestione e condivisione dei dati in essa contenuti nonché la collaborazione in attività di scavo e studio di materiali archeologici. Quanto previsto in contratto dovrà essere consegnato, attraverso quattro fasi (la prima completata nel 2015 e la seconda e la terza ancora in corso di esecuzione al termine del periodo rendicontato) entro il 30 ottobre 2018, grazie sia al lavoro gratuito dei soci accademici che all'attività di ricerca svolta dalla dottoranda Eureka dott.ssa Chiara Capponi (il costo di quest'ultima sarà quindi, sulla base delle informazioni e previsioni oggi disponibili, l'unico onere diretto e indiretto connesso alla produzione di tali servizi e attività).

Per tali motivi, considerato che nel 2017 il lavoro ha riguardato le fasi più impegnative di tutto il progetto (la seconda e la terza) e che l'attività di ricerca della dottoranda si è concentrata quasi completamente su tale progetto, l'organo amministrativo ha deciso di stimare nell'intero costo di competenza del 2017 del cofinanziamento della borsa di dottorato della dott.ssa Chiara Capponi, pari appunto alla cifra di € 6.667, il costo di produzione da portare a rimanenza per il periodo qui rendicontato; sulla base dei dati disponibili e delle considerazioni svolte, appare, inoltre, improbabile che i costi totali stimati di produzione superino il ricavo della commessa.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.940	27.219	39.159	39.159	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	7.984	(5.450)	2.534	2.534	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	9.948	(8.898)	1.050	-	1.050
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	29.872	12.871	42.743	41.693	1.050

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti da: crediti verso clienti per € 39.159, di cui € 2.174 per fatture da emettere; crediti tributari per € 2.534, riferibili per la quasi totalità agli acconti IRES (€ 1.305), IRAP (€ 509) e alle ritenute sui contributi (€ 640); crediti verso altri per € 1.050 legati al deposito versato al Comune di Macerata per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari (somma considerata, visto che il suo rimborso avverrà alla cessazione di tale attività, scadente oltre i cinque anni). Tra i crediti verso clienti si segnala il credito verso Casa Leopardi srl per € 30.500 e relativo all'acconto - fatturato ma non ancora incassato - per la prima tranche del compenso per l'allestimento multimediale di Casa di Silvia. Il pagamento dovrà avvenire, ai sensi dell'art. 2 del contratto del 26 dicembre 2016, alla consegna "chiavi in mano" dell'allestimento prevista per fine giugno 2018.

Visto il quasi totale incasso degli crediti verso clienti nei primi mesi del 2016 e data la natura delle altre posizioni, si è ritenuto di non stanziare alcuna posta rettificativa del loro valore nominale.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	39.159	39.159
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.534	2.534
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.050	1.050
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	42.743	42.743

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	18.941	(9.838)	9.103
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.299	407	2.706
<b>Totale disponibilità liquide</b>	21.240	(9.431)	11.809

Le disponibilità liquide sono costituite da somme disponibili presso il conto corrente bancario della società e da denaro in cassa.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	17.819	10.524	28.343
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	17.819	10.524	28.343

I ratei e risconti attivi sono costituiti da soli risconti attivi, in particolare: € 22.500 per il costo (di competenza del 2018) relativo al compenso - fatturato ma non pagato alla data di chiusura dell'esercizio - per l'attività svolta da ETT nell'ambito dell'avvio del progetto di allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi; € 5.555 per il costo relativo al cofinanziamento dei dottorato di ricerca Eureka con l'Università degli Studi di Macerata di competenza del 2018; € 232 per servizi Internet ed € 56 per canoni di manutenzione periodica e licenze d'uso di software.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva legale	940	284			1.224
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.317	5.403			13.720
Totale altre riserve	8.317	5.403			13.720
Utile (perdita) dell'esercizio	5.687	(5.687)		885	885
Totale patrimonio netto	24.944	-		885	25.829

Il patrimonio netto è costituito: dal capitale sociale di € 10.000, come sottoscritto in sede di costituzione e interamente versato nel corso del 2014; dalla riserva legale, pari ad € 1.224; dalla riserva straordinaria, pari ad € 13.720; dall'utile conseguito nel 2017, pari ad € 885.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000		-
Riserva legale	1.224	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	13.720	A, B, C	8.317
Totale altre riserve	13.720		8.317
Totale	24.944		8.317

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è soggetto alle disposizioni e ai vincoli previsti, in particolare, dagli artt. 2481-2482 quater c.c. In merito alle altre voci del patrimonio netto ricordiamo che: la riserva legale, da accreditare ai sensi dell'art. 2430 c.c., è utilizzabile solo per la copertura di perdite; la riserva straordinaria disponibile, invece, è utilizzabile anche per l'aumento di capitale.

### Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	14.918	-	14.918	-	14.918
Debiti verso fornitori	25.724	16.029	41.753	41.753	-
Debiti tributari	5.960	(3.399)	2.561	2.561	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.060	65	1.125	1.125	-
<b>Altri debiti</b>	14.987	(13.442)	1.545	1.545	-
<b>Totale debiti</b>	62.649	(747)	61.902	46.984	14.918

Tra i debiti verso fornitori segnaliamo quello pari a 22.500 € nei confronti della società ETT s.p.a. per l'avvio del progetto relativo all'allestimento di Casa di Silvia presso Casa Leopardi.

Gli acconti da clienti pari ad € 14.918 si riferiscono alla commessa pluriennale del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Macerata già citata (tale somma è destinata a permanere in bilancio fino al suo completamento previsto per il 2018). Fra gli altri debiti sono presenti: quelli nei confronti dell'amministratore delegato di € 1.502 equelli relativi agli oneri bancari da liquidare (€ 43).

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
<b>Acconti</b>	14.918	14.918
<b>Debiti verso fornitori</b>	41.753	41.753
<b>Debiti tributari</b>	2.561	2.561
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.125	1.125
<b>Altri debiti</b>	1.545	1.545
<b>Debiti</b>	61.902	61.902

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	2.132	22.868	25.000
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.132	22.868	25.000

I ratei e risconti passivi sono costituiti dal solo risconto passivo, sulla prima tranche - fatturata ma non incassata alla data di chiusura dell'esercizio - del compenso per l'allestimento di Casa di Silvia presso Casa Leopardi, meglio spiegato nel prosieguo della nota integrativa.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Prodotti e servizi innovativi di ricerca, gestione e valorizzazione dei beni e dei valori culturali</b>	15.096
<b>Vendita di articoli di merchandising e progetto "UNIAMOCI"</b>	47.845
<b>Visiting scolar e Musicultura</b>	1.804
<b>Attività di supporto a convegni</b>	2.200
<b>Totale</b>	66.945

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si segnala la presenza presso l'impresa di beni a titolo di deposito o comodato. In particolare si tratta dei beni mobili (arredamento, computer e stampante) messi a disposizione, grazie a comodato dell'Università degli Studi di Macerata, presso i locali della sede sociale e il cui valore è stimabile in € 3.500.

### **Contratto per l'allestimento multimediale di Casa di Silvia presso Casa Leopardi in Recanati e altri contratti pluriennali**

In data 26 dicembre 2016 PlayMarche srl ha stipulato con la società Casa Leopardi srl un contratto pluriennale avente ad oggetto la realizzazione e la manutenzione dell'allestimento multimediale dei locali di "Casa di Silvia". Il valore della fornitura – pari al corrispettivo contrattuale al netto dell'i.v.a. al 22% - è fissato in € 133.000 da corrispondersi con le seguenti modalità: € 25.000 al momento della consegna "chiavi in mano" degli allestimenti (prevista inizialmente per maggio 2017 poi slittata alla fine di giugno 2018), € 25.000 entro e non oltre la fine di giugno 2019 (inizialmente entro il 15 aprile 2018), e infine, € 83.000 mediante una quota di € 0.82 per ogni biglietto emesso nei 45 mesi successivi alla consegna. Per gli aspetti tecnici del progetto, PlayMarche si avvale del supporto di ETT spa. In base al contratto stipulato il 25 gennaio 2017, PlayMarche srl dovrà corrispondere ad ETT spa, per l'attività di supporto tecnico, un compenso fisso di € 45.000 (suddiviso in due tranches di pari importo), oltre ad una parte variabile pari all'82% della fee incassata sui biglietti (da pagare su base quadrimestrale).

Nel corso del 2017 sono iniziati, dopo varie posticipazioni, i lavori di preparazione e avvio alla realizzazione del progetto. In considerazione del carattere "preparatorio" dell'attività svolta si è ritenuto opportuno considerare i relativi costi e ricavi come di competenza del 2018, esercizio in cui sono effettivamente iniziati i lavori di allestimento. In ragione di questo, tra i risconti passivi figura l'importo di € 25.000 relativo all'acconto - fatturato ma non pagato - sulla prima tranche del compenso. Parimenti, tra i risconti attivi figura l'acconto per la prima quota - fatturato ma non pagato - del compenso per l'attività di supporto svolta da ETT spa.

Relativamente agli altri contratti pluriennali in essere alla data di chiusura dell'esercizio si ricorda: la commessa pluriennale dell'Università degli Studi di Macerata (completamento previsto entro il 30 ottobre 2018) il cui valore è pari a € 16.557 e il contratto, sottoscritto sempre con l'Ateneo maceratese, per la gestione delle attività di video e foto ripresa in occasione di eventi e sessioni di laurea. Con riferimento a quest'ultimo il corrispettivo è pari, dal momento che PlayMarche srl ha affidato in outsourcing l'esercizio di tali attività, al 35.02 % degli incassi dell'affidatario.

### **Contributi pubblici**

La società sta beneficiando della provvidenza pubblica assegnata dall'Università degli Studi di Macerata in conseguenza del progetto regionale DCE - PlayMarche (approvato e finanziato dalla Regione Marche con DGR 1426 /2013 in virtù della legge regionale 4/2010): si tratta, nello specifico, di un contributo in conto esercizio finalizzato a ridurre i costi della gestione caratteristica della società a partire dalla sua costituzione fino alla scadenza del progetto originariamente prevista per il 14/10/2016. L'importo del contributo, pari ad € 80.000, è diviso in tre tranches: le prime due, pari ogni una ad € 32.000, sono state acquisite a titolo definitivo, rispettivamente in data 24/09/2014 e 14/12/2015; l'ultima rata, pari ad € 16.000, è diventata certa il 19 maggio 2017.

Alla data di chiusura del bilancio, quindi, tale provvidenza, del valore complessivo di € 80.000, è maturata per intero con certezza.

Il periodo in cui il contributo viene distribuito, pro rata temporis, in ossequio del principio della competenza va dalla data di costituzione di PlayMarche srl (il 27/05/2014) fino al momento del completamento delle attività per cui il contributo è stato erogato (11/02/2017). L'importo riferibile al 2017, quindi, è pari a € 18.132.

### **Operazioni realizzate con parti correlate e maggiori soci in genere**

L'organo amministrativo ricorda che la società è spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata: le due parti hanno realizzato fra loro, nel corso del periodo rendicontato, numerose operazioni le più significative delle quali, peraltro svolte a normali condizioni di mercato, sono state già più volte menzionate in questa nota integrativa. Qui aggiungiamo la disponibilità in comodato, nel quadro dell'incubazione della società, dei locali della sede sociale (con utenze e manutenzione a carico dell'ateneo) nonché di un locale per l'esercizio del commercio al dettaglio e di uno adibito a magazzino di prodotti alimentari (in entrambi i casi con utenze e manutenzione a carico dell'ateneo).

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	23.500

### Compensi amministratori

In data 11 maggio 2017 è stato deliberato, a favore dell'amministratore delegato, un compenso annuo lordo pari a € 20.000 e, solo per il 2017, un compenso lordo aggiuntivo una tantum di € 3.500.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Prime indicazioni dal nuovo esercizio**

Nei primi mesi del 2017 si è verificato un incremento significativo dell'interesse verso PlayMarche srl da parte degli operatori pubblici e privati, con il conseguente auspicio di un ulteriore incremento delle attività svolte e quindi dei ricavi conseguiti.

Segnaliamo, in particolare: l'attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi per la "digital gamification/virtualization" dei beni culturali, in particolare quella riferita ai progetti DCE - PlayMarche e "Casa di Silvia". Sempre in tema di relazioni fra ICT e beni culturali, evidenziamo il ruolo della società quale capofila e coordinatore del progetto per la Carta archeologica digitale della provincia di Macerata e la vittoria del bando regionale POR\_FESR 2014-2020 – 8.1 "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici".

### **Conclusioni e proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono a scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'organo amministrativo propone alla compagine sociale di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 885, come segue: a riserva legale per € 44 e a riserva straordinaria per la rimanente parte di € 841.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e le proposte di destinazione del risultato di periodo e di accredito a riserva di cui sopra.

Macerata, 5 aprile 2018.

Per il consiglio di amministrazione. Il presidente prof. Ermanno Zigiotti.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Tosoni, dichiara – ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 – che il presente bilancio è conforme all’originale depositato presso la società.